



RELAZIONE BILANCIO CONSUNTIVO 2019

1 Breve sintesi dell'attività della Fondazione nell'anno 2019

1.1 Stagione al Teatro Greco

La Stagione 2019 al Teatro Greco di Siracusa si è confermata come una delle manifestazioni più importanti e attese dell'anno, con la sua capacità di attirare migliaia di spettatori, da tutta Italia e dall'Europa, per assistere alle rappresentazioni classiche.

Nell'anno del rinnovamento, con la fine del commissariamento, la nuova governance e il nuovo Sovrintendente, la Fondazione Inda ha presentato al pubblico del Teatro Greco di Siracusa tre produzioni teatrali, dal 9 maggio al 6 luglio, due tragedie di Euripide e una commedia di Aristofane: **Elena** con la regia di Davide Livermore, **Le Troiane** dirette da Muriel Mayette-Holtz e la commedia **Lisistrata** per la regia e l'interpretazione di Tullio Solenghi. Più due eventi: il recital di Luca Zingaretti da La " *Sirena* "di Giuseppe Tomasi di Lampedusa, e il concerto di Ludovico Einaudi, che ha chiuso la stagione con una tappa memorabile del tour mondiale della sua nuova creazione *Seven Days Walking*.

La Stagione 2019 ha avuto per tema "Donne e guerra", che ha intrecciato come un filo rosso le tre produzioni principali e l'intero programma.

La felice stagione 2019 è testimoniata dai numeri con 157.640 spettatori, in 49 repliche, che hanno assistito agli spettacoli classici (20 mila in più rispetto al 2018), un record assoluto in 105 anni di storia dell'Istituto Nazionale del Dramma Antico. Se agli spettatori che hanno assistito alle repliche degli spettacoli *Elena*, *Le Troiane* e *Lisistrata* e al recital di Luca Zingaretti (lettura molto sentita e commossa del popolare attore), si somma il pubblico che ha gremito il Teatro Greco di Siracusa per il concerto di Ludovico Einaudi arriviamo a un totale di **162.590 spettatori**. Resta alto anche il numero di giovani con 31.786 studenti presenti. Il 2019 ha così consolidato i risultati ottenuti nelle Stagioni 2017 e 2018 confermando un significativo trend di crescita del pubblico.



1.2 Attività istituzionali e progetti speciali

Alle produzioni teatrali e al concerto di Einaudi vanno aggiunte le altre attività che nel corso della Stagione hanno rafforzato il legame tra la Fondazione e la città di Siracusa, incrementando il numero delle persone entrate in contatto con il mondo della cultura classica. Tre le mostre allestite dalla Fondazione, due realizzate in collaborazione con Civita Sicilia e una con la Fondazione Orestyadi di Gibellina, tutte con un ottimo riscontro di pubblico: (da maggio a settembre) **Mater** di Matteo Basilè alla Galleria Regionale di Palazzo Bellomo, **Demetramata** di Umberto Passeretti al Museo Archeologico Regionale Paolo Orsi e l'esposizione sulle **Orestyadi di Gibellina** ospitata a Palazzo Greco.

In occasione del decennale della scomparsa di Pina Bausch, è stato organizzato un incontro dal titolo **Il mito greco nelle Tanzoper di Pina Bausch**, in Sala Amorelli a Palazzo Greco, gremita dal pubblico, con la partecipazione in voce di Leonetta Bentivoglio e la visione di brani video degli spettacoli della coreografa tedesca.

Grande seguito ha avuto anche il tradizionale ciclo di incontri all'Orecchio di Dionisio, con quattro personalità in dialogo con Margherita Rubino: **Claudio Magris** ha testimoniato con la sua relazione il legame tra la letteratura antica e l'immaginario mitologico, commentando figure come Alceste e Euridice, in relazione al tempo, e facendo riaffiorare le sue personali incursioni nel teatro (23 giugno); **Luciano Canfora**, "principe" della storia e della filologia del mondo antico, è tornato a Siracusa per illustrare la sua interpretazione del "colpo di Stato" di Lisistrata (25 giugno); **Lella Costa** con "Donne e guerra in Aristofane", ha affrontato il tema della subalternità femminile al potere maschile, in un viaggio a ritroso attraverso la lettura di brani tratti dalla trilogia di Aristofane, e cioè da *Lisistrata*, *Festa delle Donne* e *Donne in Assemblea* (29 giugno); infine **Eva Cantarella** ha parlato della misoginia nel mondo antico, a partire dal suo volume di studi *L'ambiguo malanno* (1° luglio).

Il 10 giugno si è tenuto un evento urbano, in piazza Minerva, intitolato **Voci. Impronte femminili nella città antica**, e realizzato in collaborazione con Enciclopedia delle donne.it, che ha visto la partecipazione delle interpreti delle produzioni al Teatro Greco e di personalità della società civile siracusana.

Il 12 giugno l'attrice e Premio Oscar **Vanessa Redgrave** è stata protagonista dell'intera giornata, dapprima al Teatro Greco, dove le è stato consegnato l'Eschilo d'Oro alla carriera, con una cerimonia molto emozionante e applaudita che ha preceduto rappresentazione di *Elena*, poi al Teatro Comunale con la proiezione del docufilm *Sea Sorrow - Il dolore del mare*, da lei realizzato su migranti.

Il 17 giugno si è tenuta la **Giornata Mondiale del Rifugiato** con una serata al Teatro Greco, realizzata in collaborazione con UNHCR, che ha visto la partecipazione degli allievi dell'Adda, di altre personalità e vari artisti militanti e dell'autore e attore palermitano Davide Enia, col suo spettacolo **L'Abisso**, ultra premiato e accolto con successo nei teatri italiani.



Il 21 giugno si è tenuto il tradizionale e seguitissimo appuntamento con **Agòn**, il processo teatrale a uno dei personaggi degli spettacoli della stagione, realizzato in collaborazione con Isisc, l'Associazione Amici dell'Inda e Ordine degli Avvocati di Siracusa. Quest'anno l'imputata non poteva che essere **Elena**, la donna accusata di aver scatenato la guerra di Troia. Presidente della Corte è stata Livia Pomodoro, Gherardo Colombo ha rappresentato l'accusa, Vittorio Manes la difesa e mentre Maddalena Crippa, Viola Graziosi e Laura Marinoni personificavano i vari ruoli.

Con gli allievi dell'Adda, dal 24 al 26 giugno, è stato proposto anche un fuori programma all'Orecchio di Dionisio, **Il rito segreto – Esperienza sensoriale nella religione della Sicilia greca**, organizzato da Inda con l'Istituto dei Beni Archeologici e Monumentali del Centro Nazionale delle Ricerche, il Polo Regionale per i Siti e i Musei Archeologici di Siracusa, e la Erg.

Anche nel 2019 è stata realizzata l'attività di **tournée**, in linea con la missione della Fondazione. Le tournée sono una vetrina importante per la far conoscere le attività della Fondazione e del teatro antico e hanno una ricaduta positiva in termini di attrazione dell'Inda. Nel 2019 sono state presentate nove rappresentazioni in teatri di pietra, delle quali sette in Italia e due a Cipro, con *Elena*, *Lisistrata* e *Penelope - Il grande inganno*, la creazione con gli allievi dell'Adda diretta da Manuel Giliberti: due rappresentazioni al Teatro Romano di Verona (*Elena*), una al Teatro Antico di Troina (*Penelope*), una al Parco Archeologico di Selinunte (*Penelope*), una al Teatro Greco di Eraclea Minoa (*Penelope*), una al Teatro Greco di Segesta (*Penelope*) e una al Teatro Antico di Alessandria (*Penelope*). Fiore all'occhiello le due repliche di *Lisistrata* all'Ancient Kourion Theatre di Cipro.

Un discorso a parte merita il **Festival Internazionale del Teatro Classico dei Giovani** di Palazzolo Acreide (11 maggio - 2 giugno), principale rassegna del teatro classico per le giovani generazioni, che ha portato al Teatro Akrai più di 2.500 studenti, provenienti da tutta Italia oltreché da Belgio, Francia, Germania, Inghilterra, Grecia, che ha partecipato con ben sei istituti, e Tunisia.

La XXV edizione del Festival ha registrato 23 giorni di programmazione, con 90 spettacoli presentati da 31 scuole siciliane, da 45 scuole di altre regioni italiane e da 12 scuole straniere. Ragazzi di tutte le età hanno presentato originalissime riletture in un evento che ha il suo punto di forza nella condivisione dell'amore per i testi classici. I laboratori invernali coi docenti dell'Adda hanno reso il "teatro del cielo" una manifestazione poliglotta che entusiasma i cittadini di domani.



1.3 Attività formativa, scientifica e istituzionale

L'Accademia d'Arte del Dramma Antico, sezione professionale Giusto Monaco, nell'anno accademico 2018-2019 ha avuto un totale di 56 allievi, su tre anni di corso per i quali sono state erogate circa 3500 ore di formazione.

Oltre all'attività didattica, sono state realizzate: dieci lezioni-spettacolo aperte al pubblico, di spettacoli offerti alle scuole e alla città, la tournée dello spettacolo-saggio *Lisistrata* di Aristofane con tredici rappresentazioni presso teatri, licei e università di importanti città (tra cui Sondrio, Alessandria, Firenze, Genova, Bergamo, Roma, Caserta etc). Inoltre, il progetto **L'Accademia incontra la Città** ha proposto quattro appuntamenti con lezioni, letture e spettacoli aperti al pubblico.

La sezione Fernando Balestra ha visto la partecipazione di circa 90 allievi dai 5 ai 22 anni e ha svolto numerosi progetti e laboratori con le scuole e sul territorio, raccolti in sette macro progetti di durata variabile da uno a sei mesi di attività.

Nel 2019 è continuata la **catalogazione dell'archivio storico**, secondo le modalità concordate con la Direzione Generale degli Archivi e la Soprintendenza Archivistica Regionale. Trattandosi di un Archivio vincolato, l'inventariazione del IV° lotto è stata eseguita da archivisti della Soprintendenza Archivistica Regionale.

La Fondazione ha seguito dieci progetti di **alternanza scuola-lavoro**, sei dei quali a Siracusa.

2 Sintesi dei risultati della gestione

I risultati di gestione hanno confermato la solidità economico e patrimoniale della Fondazione.

- Il valore della produzione pari a 6.458 k€ fa rilevare (una lieve riduzione - 0,54% vs anno precedente), per contro si rileva un leggero incremento dei ricavi dalle vendite e prestazioni che hanno raggiunto 4.652 k€ (3,115 % vs anno precedente) seppure a fronte di una sostanziale riduzione dei contributi pubblici (pari a 1.688 k€ -7,87% del valore 2018).
- I ricavi dalla vendita delle prestazioni raggiungono il 72,04% delle entrate totali, che consente di attestare una tendenza alla crescita costante, con un risultato pressoché unico nel panorama del teatro di prosa italiano. La Fondazione INDA (dal settembre 2013) permane dunque al di fuori del conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuato dall'IST T ai sensi della legge 31.12.2009 n. 196, ed con l'Arena di Verona è l'unica Fondazione di diritto privato vigilata dal Mibact in grado di raggiungere tali risultati.



I costi correnti della produzione (pari ai costi di produzione a esclusione degli ammortamenti e accantonamenti) sono stati pari a 6.134.647 €.

- Il margine operativo, indicatore ottenuto dalla differenza tra il valore della produzione (al netto dei proventi straordinari) e i costi di gestione correnti (totale dei costi esclusi gli ammortamenti e accantonamenti e gli oneri straordinari), è pari a 364k€, segno della capacità della Fondazione di generare risorse utilizzabili per nuovi progetti, in linea con gli obiettivi statutari. Tuttavia, tali risorse devono essere prudenzialmente accantonate a scopo cautelativo e a copertura delle perdite pregresse. (Tali perdite trovano origine dai disavanzi degli anni ante 2006 e del 2012, in coincidenza con la mancata erogazione dei contributi PO/FESR, già impegnati della Regione Siciliana).
- Le perdite pregresse si riducono a - 786.853 € (-14,4% vs 2018) restando ampiamente inferiori alle riserve patrimoniali disponibili (+2,105K€), e dunque non costituiscono un rischio economico e patrimoniale per la Fondazione.
- Il fondo rischi contenzioso evidenzia un accantonamento complessivo di 1.971 k€ costituisce oggi un'ampia riserva atta a fronteggiare eventuali negativi futuri.
- Il bilancio consuntivo al 31.12.2019 si chiude con un utile netto di euro 63.941 che sarà destinato a copertura delle perdite pregresse.
- Il Patrimonio netto ammonta a euro 4.914.924 con un incremento del'1,46% rispetto al 2018.
- Si riducono ulteriormente i debiti, che scendono a euro 193.652 raggiungendo il valore "fisiologico" (afferente cioè alle sole partite maturate nell'anno in corso con scadenza nell'anno successivo).
- La Fondazione nel corso del 2019 ha mantenuto un debito finanziario pari a zero, confermando la capacità di non ricorrere ad indebitamento nonostante il mancato versamento, da parte del Ministero dei beni culturali, del saldo del contributo dal Fondo unico dello spettacolo pari a 200 k€. Tutto ciò evidenzia una situazione finanziaria solida, grazie un'oculata gestione, che ha permesso sia di recuperare l'impatto finanziario negativo dei crediti, dovuto ai contributi deliberati e mai corrisposti da parte della Regione Siciliana (circa 2.000 k€), sia di resistere senza indebitarsi a importanti stress finanziari esterni, indipendenti dalle leve gestionali della Fondazione.



3. Rinnovo gestionale, tecnico ed organizzativo

L'esercizio 2019 è stato caratterizzato dalla prosecuzione di numerosi interventi di miglioramento delle pratiche gestionali, artistiche e tecniche della Fondazione attivate in fase di commissariamento. L'arrivo di un nuovo Sovrintendente con comprovate capacità gestionali e progettuali ha creato le condizioni per una rinnovata capacità produttiva della Fondazione su tutti i fronti: dall'ampliamento delle attività ai progetti speciali, da un aumento dei contributi da sponsor a una più efficace strategia di comunicazione e promozione, che ha prodotto un incremento di presenze rispetto a quanto preventivato nel bilancio 2019.

Le principali aree di intervento sono state le seguenti:

- adeguamento delle procedure relative alla modalità di affidamento degli appalti per la fornitura di beni e servizi secondo quanto previsto dal nuovo codice degli appalti pubblici D.Lgs. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni (D.Lgs. 56/2017);
- inserimento di un nuovo progetto per l'ampliamento e la sistemazione dell'impianto elettrico del Teatro Greco di Siracusa nel portale Art Bonus. Il programma ha previsto un investimento a favore di Inda da parte della Società Erg;
- variazione della pianta organica del personale a tempo indeterminato, secondo quanto disposto dalla delibera commissariale n. 22 del 23 maggio 2017, approvata dalla Direzione Generale del Mibact il 3 luglio 2018;
- introduzione e sviluppo di un più efficace sistema di controllo e gestione degli ordini; formazione del personale interno della Fondazione in materia di controllo e gestione del sistema;
- ampliamento del dispositivo audio di traduzione simultanea, dettato dall'analisi del potenziale di attrazione dei turisti nel teatro e di promozione turistica della stagione teatrale dell'Inda in tutta la Sicilia;
- anche nell'anno 2019, come nei due anni accademici precedenti, la Fondazione ha continuato a promuovere programma di rilancio dell'Accademia del Dramma Antico attraverso la definizione di un indirizzo didattico chiaro e definito, il coinvolgimento di insegnanti sempre più qualificati, la preparazione di spettacoli di fine anno di livello più alto (tali da poter essere rappresentati nei teatri di pietra). Per la scelta dei docenti è stato aperto un bando pubblico, che ha permesso di formare una graduatoria di insegnanti di alto livello professionale.

4. Altri fatti rilevanti della gestione

Tenuto conto che nella nota integrativa, allegata al bilancio, vengono dettagliate e commentate le voci più rilevanti, si evidenziano alcuni ulteriori fatti significativi della gestione.

4.1. Consistenza del personale

Il numero dei dipendenti a tempo indeterminato è rimasto invariato pari a sette unità. I dipendenti stagionali assunti a tempo determinato sono stati pari a 210 unità, oltre al personale artistico.

4.2. Contenzioso e fondi accantonati

4.2.1. Il contenzioso amministrativo per i Fondi Po FERS

Nel corso dell'esercizio 2019, le complesse vertenze amministrative tra la Fondazione e la Regione Siciliana non hanno subito evoluzioni rilevanti.

Il merito delle ragioni esposte dalla Fondazione permane valido anzi risulta rafforzato, ma a causa dell'avviamento dei processi di revoca di fondi PO FERS, assegnati alla Fondazione negli anni 2009, 2010 e 2011, si prospettano tempi e procedure della durata di alcuni anni per il recupero di tali fondi. Si ritiene quindi rilevante, per la Fondazione, il rischio di una possibile mancata futura erogazione dei contributi residui pari a 2.039.000 euro. Tale rischio, tuttavia, è ormai ridotto grazie all'accortezza e alla solidità della gestione, che ha permesso di accumulare un fondo rischi contenziosi pari a 1.971K euro, coprendo così il 94,25% della massima perdita ipotizzabile. In merito agli sviluppi sul contenzioso relativo al saldo del contributo PO FERS dovuto per l'anno 2010, il giudice ha depositato una sentenza in data 24 luglio 2019, con la quale ha condannato la Fondazione al rimborso di € 1.039K, quanto cioè era già stato liquidato per l'anno 2010. La Fondazione, attraverso i propri legali, ha richiesto la sospensiva e presentato appello a detta sentenza, evidenziando accuratamente i motivi a suo favore.

Nei prossimi esercizi sarà comunque necessario monitorare l'evoluzione del contenzioso.

E' evidente che il blocco di circa due milioni di crediti, per risorse regolarmente allocate e deliberate dalla Regione Siciliana e mai versate, è un peso che condiziona la gestione della Fondazione, impedendo di utilizzare per gli scopi istituzionali (e cioè per promuovere la stagione teatrale e le altre iniziative culturali) una parte rilevante di risorse generate grazie a una gestione attenta e virtuosa.

Le pratiche di contenzioso legale sussistenti e rilevanti evolvono in termini generali a favore dell'INDA. Qui di seguito indichiamo le novità salienti.



4.2.2. Contenzioso legale e fondo rischi

Nel 2018 è stato avviato un nuovo contenzioso legale da un ex dipendente della Fondazione:

- **De Marco** – richiesta del ricorrente: € 11.694,05. Il giudice del lavoro ha fissato al 10/05/2018 l'udienza per le prove testimoniali. In tale udienza, senza entrare nel merito della controversia, il giudice ha formulato alle parti una proposta conciliativa non accolta dalla Fondazione. L'udienza per l'escussione dei testi era stata fissata al 21/03/2019 e rimandata al 18/04/2019. Su rinnovata richiesta del giudice di formulare un'intesa transattiva per chiudere il contenzioso in atto, il 19 dicembre 2019 si è addivenuti ad una conciliazione che ha comportato il pagamento da parte della Fondazione di euro 1.000 in favore del De Marco e di euro 1.000 a favore del suo legale. Presso il Tribunale di Siracusa, si è quindi conclusa in sede conciliativa, davanti al Giudice del Lavoro, ogni reciproca ragione di lite con il De Marco.

- **Barbagallo** – Valore della causa: € 266.021. Vinta dalla Fondazione, la causa è stata poi impugnata dalla Barbagallo di fronte alla Corte d'Appello di Catania in data 24/5/2016. Nell'udienza del 12/4/2018, la Corte di Appello rigetta l'appello della ricorrente, condannandola a pagare le spese processuali come deciso nella camera di Consiglio sezione lavoro, del 22/05/2018. Successivamente, la Fondazione ha proceduto in via esecutiva al recupero delle spese liquidate e il Giudice dell'esecuzione ha disposto il pagamento delle stesse, oltre a quelle della procedura, a carico dell'INPS, con detrazione mensile sulla pensione da erogare alla Barbagallo.

- **Ferlisi** – Valore della causa: € 110.742,00. Il CTU nominato dal Giudice del Lavoro in data 30/12/2015 ha fissato l'importo dei compensi tra un minimo di €30.606,14 ed un massimo di €106.117,75. Nell'udienza del 20/12/2017, il procedimento è stato assegnato a un altro giudice. Nell'udienza del 29/11/2018, è stata emessa sentenza di condanna per la Fondazione, che ha dovuto versare un bonifico di € 114.790, senza acquiescenza e con riserva di ripetizione all'esito del giudizio di appello 09/2019 pendente avanti la Corte di Appello di Catania. L'udienza è prevista per il giorno 10/06/2021, alle ore 9,30.

- **Guidi** – Valore massimo della causa € 260.000,00. Il Giudice del Lavoro in data 27/6/2017 ha disposto la nomina di due consulenti tecnici d'ufficio. Nell'udienza del 31 ottobre 2019 il Giudice del Lavoro ha emesso sentenza in favore della Fondazione, condannando la controparte alla refusione delle spese legali. L'avvocato della Fondazione ha già provveduto ad inviare la richiesta di refusione delle spese legali alla controparte Guidi.



4.3. Fondo rischi per contenzioso

A fronte dei rischi suesposti, si è ritenuto necessario accantonare ulteriori somme nel fondo rischi contenzioso per l'anno 2019, e i dedicare il residuo avanzo di gestione alla sola riduzione delle perdite pregresse.

4.4. Procedimenti penali avviati nell'anno 2015

4.4.1. Procedimenti penali relativi all'erogazione dei fondi PO Fesr per il 2009

Nel procedimento in oggetto, la Fondazione, considerata in origine responsabile del danno, dopo il rigetto della richiesta delle misure cautelari da parte del GIP, del Tribunale del Riesame e della Cassazione, è stata qualificata persona offesa dal reato. Per ragioni prudenziali, si partecipa dunque al processo come persona offesa dal reato. Le suddette tre pronunce del GIP, del Tribunale del Riesame e della Cassazione, in sostanza, hanno rigettato la richiesta da parte della Procura di Siracusa delle misure cautelari nei confronti degli imputati, entrando nel merito della materia.

In data 31 gennaio 2017 è stata pronunciata la sentenza di primo grado che assolve gli imputati, inclusi gli ex amministratori della Fondazione, "perché il fatto non sussiste". In data 4 dicembre 2018 anche i dipendenti coinvolti nel procedimento sono stati assolti "perché il fatto non sussiste".

Tale sentenza, letta nel contesto delle precedenti, scioglie dunque in maniera definitiva e favorevole alla Fondazione, ai suoi ex amministratori e ai suoi dipendenti, una vicenda che ha purtroppo inciso negativamente sulla vita dell'Inda.

4.4.2. Procedimento iscritto al n. 4810/2013 R.G.N.R. relativo a violazioni fiscali nel corso degli anni 2008-2013

Il procedimento, che doveva essere discusso davanti al giudice per l'udienza preliminare del 31/05/2017, avrà luogo a fine maggio 2020. Nel procedimento sono coinvolti, fra gli altri, anche tre precedenti amministratori e due dipendenti della Fondazione. La Fondazione partecipa al processo come persona offesa dal reato, riservandosi ogni ulteriore valutazione all'esito dell'udienza preliminare, ciò anche in considerazione della copiosa e rilevante documentazione prodotta dalla difesa delle dipendenti e degli amministratori in sede di procedimento disciplinare.

Il Consigliere Delegato

Marina Valensise